



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 156 del 1 ottobre 2021

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i></p> <p style="text-align: center;"><i>"Progetto premiale Earth Cruisers" inerente studio sulla pericolosità sismica nelle aree costiere della Sicilia da condursi anche attraverso rilievi geofisici marini con uso l'uso di air gun ed area di indagine il Tirreno Sud Meridionale</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Riscontro nota MATTM/98417 del 15/09/2021 recante richiesta di parere integrativo</i></p> <p><i>IDVIP: 5595</i></p>
Richiedente:	<i>D.G.CRESS</i>
Proponente:	<i>Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - Trieste</i>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

1. Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il D.Lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 e n. 238 del 24/11/2020 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;
- l'art.5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;
- la nota prot. N. 82322/MATTM de 27 luglio 2021 e relativi allegati con le indicazioni fornite dalla Commissione Europea con la nota Ares (2020)2534146 del 13/05/2020 anche in relazione alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza.

PREMESSO che in ordine alla procedura in oggetto:

- la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso il proprio parere positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni n. 89 del 26.04.2021, acquisito agli atti con prot.47002/MATTM del 04.05.2021;
- con nota prot. 86230/MATTM del 04.08.2021 la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha provveduto a trasmettere al Capo di Gabinetto lo schema di decreto VIA con allegato il sopraccitato parere e il parere positivo senza prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, reso con nota prot.35744-P del 07.12.2020, acquisito con prot. 102853/MATTM 09.12.2020 ai fini della sottoscrizione dello stesso schema da parte del sig. Ministro Cingolani;
- l'Ufficio di Gabinetto con nota prot. 17675/UDCM del 13.08.2021, acquisita in pari data con prot. 89399/MATTM, nel restituire lo schema di decreto in questione, ha evidenziato che la campagna di ricerca in mare oggetto della procedura di valutazione di impatto ambientale "*evidenzia tuttavia varie criticità ambientali, comportanti anche possibili rischi per i mammiferi marini*" e che "*le predette criticità hanno indotto la Commissione ad inserire [nel proprio parere, ndr] numerose prescrizioni concernenti lo svolgimento e il monitoraggio delle attività di prospezione, e sembrano quindi suggerire la necessità di una integrazione del decreto proposto, volta a consentire che le operazioni di prospezione siano vigilate dalla Guardia Costiera*";

- con nota prot. MATTM/98417 del 15/09/2021, acquisita al prot. CTVA/4654 del 15/09/2021, la Direzione ha chiesto alla Commissione un parere integrativo sulla base delle osservazioni formulate dall’Ufficio di Gabinetto con la nota sopraccitata prot. MATTM/89399 del 13/08/2021.

CONSIDERATA e VALUTATA la richiesta del Capo di Gabinetto del Ministero della Transizione Ecologica, acquisita al protocollo MATTM/89399 del 13/08/2021 ed apprezzata quanto ai contenuti del tutto allineati alle cautele previste dal progetto di ricerca e prescritte dalla Commissione, si ritiene di modificare la prescrizione n. 1 del parere n. 89 del 26.04.2021 come di seguito disposto:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	<i>Ante operam/Corso d’opera/Post-operam</i>
Fase	progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rilievi in mare
Oggetto della prescrizione	<p>Per lo svolgimento delle attività di rilevamento sismico oltre alla presenza di PAM ed MMO dovrà essere redatto un piano di monitoraggio ante e post rilievo come riportato in http://www.va.minambiente.it/it-IT e descritto in Fossati <i>et al.</i>, 2017, Marine Pollution Bulletin 120, 376-378. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è richiesto un monitoraggio “prima” e “dopo” il rilievo di indagine sismica al fine di ottenere informazioni sulla presenza dei mammiferi e rettili marini, loro densità e distribuzione nei due periodi nell’area di interesse; - il piano di monitoraggio dovrà dedicare un focus particolare alle specie particolarmente vulnerabili agli effetti delle onde sismiche, per la cui individuazione si potrà fare riferimento alla letteratura disponibile; - ogni <i>survey</i> deve durare almeno 60 giorni e deve includere l’investigazione visuale e acustica utilizzando un grigliato con una spaziatura massima di 10 miglia nautiche o più dettagliata adeguata alle dimensioni dell’area di indagine di circa 18,500 km²; - è richiesto di conoscere il qualificato curriculum e la comprovata esperienza nonché adeguata certificazione degli operatori PAM ed MMO per lo svolgimento del compito a loro assegnato; - è richiesta la disposizione di registratori indipendenti (di fondo e superficiali) che devono essere disposti considerando una spaziatura massima di 20 miglia nautiche coprendo l’intera area, registratori che devono essere attivi per l’intero periodo (ante, durante e post rilievo) con un ciclo di registrazione che copra almeno il 25% del tempo; i dati delle analisi delle registrazioni dovranno essere consegnati al MITE in un apposito report a conclusione delle indagini e non oltre 2 mesi dal loro termine; - i dati relativi ad avvistamenti di mammiferi e rettili marini e il rilievo di contatti acustici devono essere comunicati al MITE almeno mensilmente attraverso un dettagliato report e saranno resi pubblici sul sito web dello stesso; - durante il rilievo dovranno essere adottate le misure di mitigazione seguendo le raccomandazioni JNCC e ACCOBAMS tenendo conto dei periodi di maggior spostamenti dei mammiferi marini e i risultati del monitoraggio oggetto della prescrizione;

	<ul style="list-style-type: none">- i giorni di acquisizione dei dati (uso dell'air gun in fase esecutiva) dovranno essere 11 come riportato nel quadro progettuale del SIA, pagina 38, seguendo la Tabella 1 delle coordinate di inizio e fine profilo sismico multicanale;- le operazioni di prospezione con <i>air gun</i> siano oggetto di avviso preventivo alla Capitaneria di Porto per l'attivazione del presidio della Guardia Costiera ai fini della collaborazione e della vigilanza sul corretto adempimento delle prescrizioni operative.
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Presentazione del piano di monitoraggio come descritto nell'oggetto della prescrizione n. 1
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	Capitaneria di Porto - Guardia Costiera

Il Presidente della Commissione

Cons. Massimiliano Atelli